



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17/2023 del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Approvazione tariffe ai fini della tassa sui rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **17:30**
nella sala delle riunioni, con avvisi recapitati ai singoli componenti,
si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. **20** ed assenti N. **6** membri, come risulta dal seguente elenco:

	assenti			assenti	
	giust.	non giust.		giust.	non giust.
BUTTERINI GIORGIO <i>Presidente</i>			CHIODEGA MAURO <i>Comune di Pelugo</i>		
RICCADONNA FLAVIO <i>Comune di Bleggio Superiore</i>			MAESTRI ATTILIO <i>Comune di Pieve di Bono-Prezzo</i>		
FERRAZZA WALTER <i>Comune di Bocenago</i>	X		CEREGHINI MICHELE <i>Comune di Pinzolo</i>		
CIMAROLLI CHIARA <i>Comune di Bondone</i>	X		PELLEGRINI ENRICO <i>Comune di Porte di Rendena</i>		
ZULBERTI ALESSANDRA <i>Comune di Borgo Chiese</i>			RIGOTTI ILARIA <i>Comune di San Lorenzo Dorsino</i>	X	
MARCHETTI GIORGIO <i>Comune di Borgo Lares</i>			BAZZOLI FRANCO <i>Comune di Sella Giudicarie</i>		
MOSCA MARCELLO <i>Comune di Caderzone Terme</i>			CHESI BARBARA <i>Comune di Spiazzo</i>		
POVINELLI ARTURO <i>Comune di Carisolo</i>	X		MATTEVI MONICA <i>Comune di Stenico</i>		
BAGOZZI STEFANO <i>Comune di Castel Condino</i>	X		ZONTINI NICOLA <i>Comune di Storo</i>		
ZAMBOTTI FABIO <i>Comune di Comano Terme</i>	X		GRITTI MANUEL DINO <i>Comune di Strembo</i>		
ALOISI NICOLETTA <i>Comune di Fivè</i>			ANTOLINI EUGENIO <i>Comune di Tione di Trento</i>		
MAESTRANZI DANIELE <i>Comune di Giustino</i>			LEONARDI MATTEO <i>Comune di Tre Ville</i>		
MASE' NORMAN <i>Comune di Massimeno</i>			PELLIZZARI KETTY <i>Comune di Valdaone</i>		

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**

Il signor Giorgio Butterini assume la presidenza.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio dei Sindaci a deliberare sull'oggetto suindicato.

Numero rappresentanti assegnati al Consiglio dei Sindaci: **N. 26**

Numero Consiglieri presenti per rendere valida la seduta: **N. 14**

OGGETTO Approvazione tariffe ai fini della tassa sui rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2023.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

VISTO la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 05 di data 23 febbraio 2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 della Comunità delle Giudicarie".

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 06 di data 23 febbraio 2023, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 15 di data 23 febbraio 2023 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2023 - 2025".

DATO atto che, con la Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, è stata approvata la normativa relativa alla riforma istituzionale delle Comunità di Valle.

CONSIDERATO che, l'articolo 15 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che, sono organi della comunità:

- a) il consiglio dei sindaci;
- b) il presidente;
- c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

DATO ATTO che, il comma 2 del medesimo articolo, prevede anche che "se la comunità comprende almeno sei comuni, il consiglio dei sindaci può deliberare l'istituzione di un comitato esecutivo".

PRESO ATTO che il nuovo articolo 16 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che "1 Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto. 2 Il consiglio opera attraverso deliberazioni collegiali, che approva a maggioranza degli aventi diritto; in caso di parità prevale il voto del presidente".

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 06.09.2022 è stata ratificata l'elezione a Presidente della Comunità delle Giudicarie del dott. Giorgio Butterini e che lo stesso si qualifica come legale rappresentante della stessa, presiede il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 06.09.2022 è stata ratificata la costituzione del Consiglio dei Sindaci;

DATO ATTO che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, prevede che, fino all'adeguamento dello statuto della Comunità alle disposizioni di questa legge, il consiglio dei sindaci esercita anche le funzioni già attribuite dallo statuto al Consiglio di Comunità, ancorché cessato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020.

VISTO il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

PRESO atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno rinnovato la delega alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione rep. 946/2023, approvata in data 25 ottobre 2022 dal Consiglio della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la

relativa Tariffa Puntuale Corrispettiva di Igiene Ambientale”, la completa gestione del ciclo del rifiuto;

RICHIAMATA la deliberazione Assembleare n. 6 dd. 7 febbraio 2012, avente per oggetto: “Approvazione del Regolamento per l’applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale”, modificata con i successivi provvedimenti Assembleari e l’ultima versione approvata in data 23.02.2023 con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 7.

PREMESSO che con decorrenza 1° gennaio 2012, in attuazione di quanto disposto dalle deliberazioni sopra richiamate la Comunità deve provvedere all’istituzione della tariffa, in ambito unico, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 22/1997 e del relativo regolamento approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni di cui al Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507 e s.m.;

CONSIDERATO che tale “sistema tariffario”, commisurato alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta, si pone nella filosofia e nei principi del corrispettivo sinallagmatico di cui all’articolo 238 del Decreto Legislativo 152/2006 - Codice dell’ambiente – che qualifica espressamente la tariffa alla stregua di corrispettivo;

VISTO l’articolo 14, comma 33, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 il quale stabilisce che le disposizioni di cui all’articolo 238 del Decreto Legislativo 152/2006 si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. In tal senso il Ministero delle Finanze, con circolare n. 3/DF del 11 novembre 2010, ha espresso il parere che la TIA debba continuare ad essere assoggettata all’IVA. Anche l’Agenzia delle Entrate – direzione provinciale di Trento – su istanza di interpello proposta dal Consorzio dei comuni trentini, ha confermato l’assoggettabilità ad IVA della tariffa. Tali determinazioni rilevano ai fini del calcolo dei costi del servizio;

RICHIAMATO l’art. 238 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (norme in materia ambientale) che istituisce la nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (tariffa integrata ambientale);

PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione. Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa, che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99:

- il comma 702 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

CONSIDERATO che l’Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l’elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’Ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che con Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito denominata ARERA, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;

CONSIDERATO che con Deliberazione 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF ARERA ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

DATO ATTO che all'articolo 6 della Deliberazione 443/2019/R/RIF sono state previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che, sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 6.1) e che il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ;

CONSIDERATO che con Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 4/11/2021, che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, mediante la quale vengono stabiliti nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi al riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto.

CONSIDERATO che il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo medesimo, oltre che al conseguimento degli obiettivi ambientali posti alla base della riforma al Codice ambientale (T.U.A. – D.Lgs. n. 152/2006), in aderenza alle indicazioni stabilite dalla Comunità europea, tese a dare impulso all'Economia circolare;

VISTA la deliberazione ARERA n.15 del 18/01/2022 che ha imposto ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello, da adottarsi a decorrere dal 01/01/2023; con approvazione del "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), al fine di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale.

VISTI inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico.

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze

domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio.

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. n.446/1997 in base al quale "le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle normative vigenti, ed anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147, che fissa il termine di approvazione delle tariffe della TARI (legate al PEF) entro il medesimo termine di approvazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana;

RICHIAMATO l'art. 8 c.1 bis della Legge Provinciale 14 maggio 1998 n. 5, (disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) che demanda alla Giunta provinciale l'adozione del modello tariffario relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

RICHIAMATA la delibera n. 2598 del 30.11.2012, avente per oggetto: "Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti - modifica della deliberazione n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e successive integrazioni e modifiche." e la Circolare n. 9 del 11 dicembre 2012 emanata dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, nella

quale si conferma la possibilità di introdurre una tariffa avente natura corrispettiva in luogo del tributo sopra richiamato;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2175 del 09.12.2014, avente per oggetto: "Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti – IV aggiornamento: gestione dei rifiuti urbani adozione definitiva";

VISTO il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022/2025 adottato con Decreto del Commissario della Comunità n.43 del 28 aprile 2022;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 sulla base del PEF approvato con il predetto decreto;

VISTO il seguente prospetto del "Piano Finanziario pluriennale 2022-2025 TARI" relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. 363/2021 "MTR-2" predisposto sulla base del "PF grezzo" elaborato dal soggetto gestore del servizio con successiva integrazione operata dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi da utilizzare per il calcolo delle tariffe:

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	6.491.512,00	6.635.527,00	6.483.003,00	6.545.523,00

VISTI gli allegati prospetti contenenti le tariffe per l'anno 2023 formulate nella parte fissa e variabile sia per utenze domestiche e non domestiche;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i, nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI.
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «*disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*».

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Funzionario Responsabile del Finanziario ed in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Ritenuto opportuno, dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 183 c. 4 approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere ad attivare le procedure necessarie.

Visto:

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Con voti favorevoli n. **20 (venti)** su n. **20** votanti, contrari n. **0 (zero)**, astenuti n. **0 (zero)**, su n. **20** Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano e, con separata votazione, che ha dato risultato favorevoli n. **20 (venti)** su n. **20** votanti, contrari n. **0 (zero)**, astenuti n. **0 (zero)**, su n. **20** Consiglieri presenti per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori designati dallo stesso in apertura di seduta;

DELIBERA

1) di approvare per le motivazioni esposte in premessa narrativa la Tariffa di Igiene Ambientale (TARI), relativamente all'anno 2023, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli di qualsiasi natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con Decreto del Commissario della Comunità n.43 del 28 aprile 2022 per il quadriennio 2022/2025;

3) di approvare conseguentemente, per l'anno 2023 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, determinata sulla base delle risultanze del Piano finanziario di cui al punto precedente, nelle misure indicate dagli allegati:

- Allegato 1 Relazione al piano finanziario 2023
- Allegato a) Piano finanziario
- Allegato b) Tabella riparto piano finanziario;
- Allegati C1 e C2 Tabelle determinazione tariffe quota non domestiche e domestiche;
- Allegati D1 e D2 Tabelle svuotamenti minimi non domestiche e domestiche;
- Allegati E1, E2 ed E3 Tabelle svuotamenti massimi APSP – Tessili Sanitari – Pannolini figli <2 anni;
- Allegati F1 e F2 Tabelle quote spazzamento e oneri accessori dei Comuni e relativo riparto costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario annualità 2023;

5) di fissare al 1° gennaio 2023 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;

6) di dare atto che la tariffa determinata con il presente provvedimento è di natura corrispettiva, ai sensi del disposto dal comma 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ammette la possibilità per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, di prevedere con regolamento, l'adozione, in luogo del tributo sui rifiuti (TARI), di una tariffa avente natura corrispettiva, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ed è da assoggettare quindi ad IVA nella misura di legge, e da quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dd. 20 aprile 2017

7) Di dichiarare il presente provvedimento, *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 183, 3° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in considerazione della necessità di contenere i termini di approvazione del rendiconto 2021;

8) Di dare atto che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to digitalmente

Il Segretario generale

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



COMUNITA' DELLE VALLI GIUDICARIE

RELAZIONE ANALISI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO – ANNO 2023

La deliberazione 3 agosto 2021 di Arera e il relativo Allegato A disciplinano la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani relative agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

L'Ente Territorialmente Competente, in relazione alle indicazioni dell'Autorità, nell'anno 2022 ha predisposto e approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025. Le componenti di costi valorizzate nell'anno 2022 derivano dalla rielaborazione dei costi effettivi, di ciascun gestore, risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2020 (*art.7.2 Allegato A*). Alle voci di costo dell'anno 2020 è stato applicato un tasso di inflazione pari al 0,10% (I^{2021}) e 0,20% (I^{2022}).

Nell'anno 2023 sono state valorizzate le componenti di costo, di ciascun gestore, sulla base dei dati di bilancio o bilancio preconsuntivo dell'anno 2021 (*art. 7.2 Allegato A*). Per le voci costo relative all'anno 2021 non è stata applicata alcuna rivalutazione ISTAT assumendo quindi un'inflazione nulla (*art.7.5 Allegato A*).

Il MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale per le annualità 2024 e 2025, mentre per l'annualità 2023 non è previsto alcun aggiornamento se non una revisione infra-periodo motivando la scelta di variazione all'Autorità.

L'art.4.7 dell'Allegato A prevede la possibilità per l'Ente Territorialmente Competente di presentare una revisione infra-periodo qualora l'Ente stesso accerti un'eventuale situazione di squilibrio economico e finanziario, mentre l'art. 8.5 della delibera 363/21 prevede la possibilità della variazione infra-periodo al verificarsi di circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo. La deliberazione 62/2023 dell'autorità regolatoria, tramite la quale la stessa avvia un procedimento per la definizione delle regole e delle procedure di aggiornamento biennale (2024-2025), tra le considerazioni evidenzia che "le dinamiche di aumento dei prezzi non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al citato comma 8.5 della delibera 363/2021"

Nel corso dell'anno 2023 la Comunità prevede di realizzare spese per investimenti relativi all'acquisto di attrezzature, investimenti oggetto i Centri di Raccolta oltre all'acquisto di un terreno necessario per la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta. Gli interventi esposti saranno valorizzabili a partire dall'anno 2025 in quanto iscritti a libro cespiti nella seconda parte dell'anno 2022 e per l'applicazione della valorizzazione dei costi consuntivi relativi all'anno a-2.

Premesso quanto sopra, dopo una valutazione economico e finanziaria preventiva dell'esercizio 2023, un'attenta analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio e la proiezione simulata delle tariffe 2023/2024. L'Ente Territorialmente Competente, nella fattispecie la Comunità delle Valli Giudicarie,

RITIENE

di confermare il Piano Economico Finanziario 2023 approvato contestualmente al Piano quadriennale 2022-2025

	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO
VALORE A BILANCIO	8.117.680	7.379.709
VALORE APPROVATO	7.299.080	6.635.527
DIFFERENZA	- 818.600	- 744.182

Allegato A - alla Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 17 di data 27 APRILE 2023

PEF 2022 - 2025

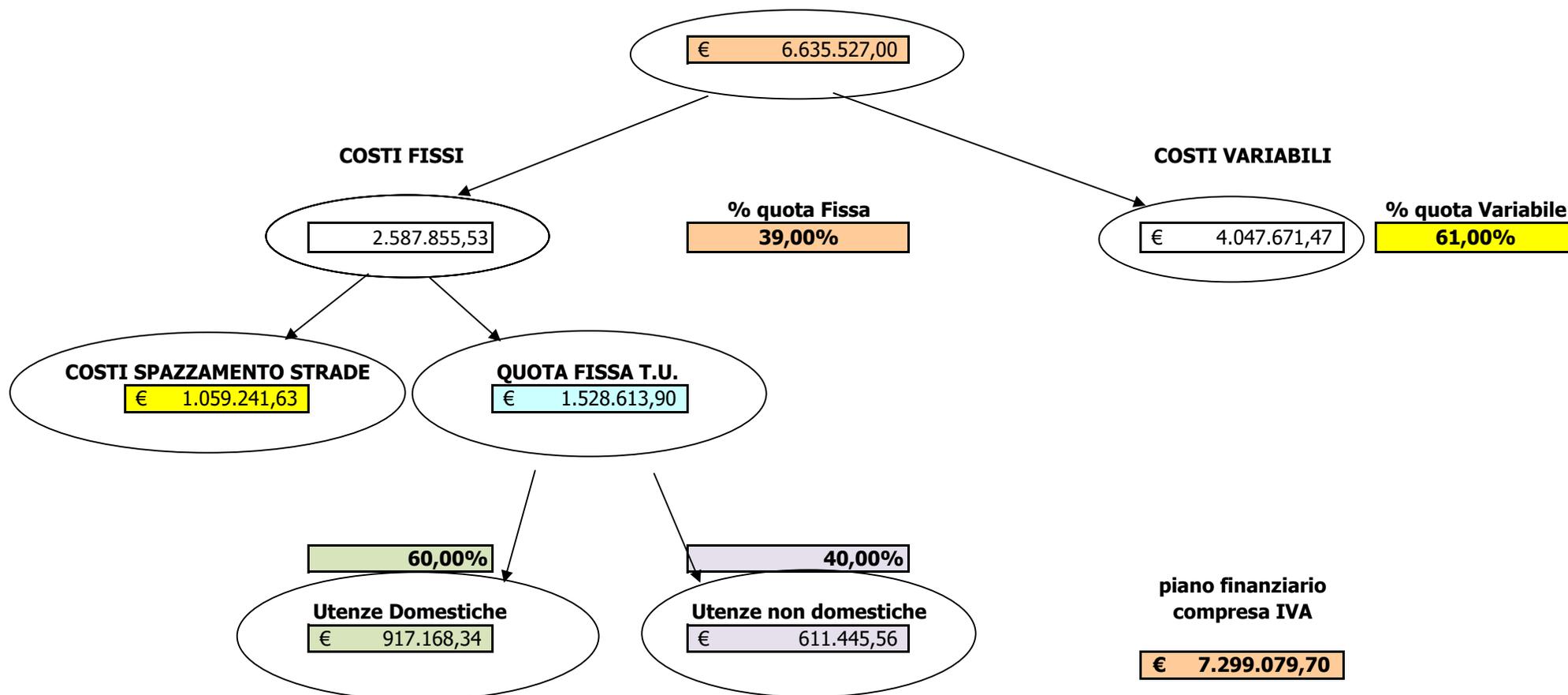
	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE			Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE			Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE			Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	381.564	-	381.564	388.807	-	388.807	388.807	-	388.807	388.807	-	388.807
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.067.997	-	1.067.997	1.066.930	-	1.066.930	1.066.930	-	1.066.930	1.066.930	-	1.066.930
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	656.498	-	656.498	655.842	-	655.842	655.842	-	655.842	655.842	-	655.842
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.314.048	-	3.314.048	3.376.952	-	3.376.952	3.376.952	-	3.376.952	3.376.952	-	3.376.952
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	242.000	-	242.000	242.000	-	242.000	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	119.137	-	119.137	121.398	-	121.398	121.398	-	121.398	121.398	-	121.398
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	71.482	-	71.482	72.839	-	72.839	72.839	-	72.839	72.839	-	72.839
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{1c}	235.088	-	235.088	239.550	-	239.550	239.550	-	239.550	239.550	-	239.550
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{1c}	155.158	-	155.158	158.103	-	158.103	158.103	-	158.103	158.103	-	158.103
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	5.435.467	-	5.435.467	5.499.589	-	5.499.589	5.257.589	-	5.257.589	5.257.589	-	5.257.589
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	631.111	-	631.111	643.090	-	643.090	643.090	-	643.090	643.090	-	643.090
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	183.491	-	183.491	186.974	-	186.974	186.974	-	186.974	186.974	-	186.974
Costi generali di gestione CGG	81.559	-	81.559	83.107	-	83.107	83.107	-	83.107	83.107	-	83.107
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	211	-	211	215	-	215	215	-	215	215	-	215
Costi comuni CC	265.260	-	265.260	270.295	-	270.295	270.295	-	270.295	270.295	-	270.295
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	6.250	-	6.250	6.250	-	6.250
Accantonamenti Acc	96.697	-	96.697	96.601	-	96.601	96.601	-	96.601	96.601	-	96.601
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	96.697	-	96.697	96.601	-	96.601	96.601	-	96.601	96.601	-	96.601
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	0	-	0	0	-	0	20.250	-	20.250	19.794	-	19.794
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	96.698	-	96.698	96.601	-	96.601	123.101	-	123.101	122.645	-	122.645
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	62.976	-	62.976	125.952	-	125.952	188.928	-	188.928	251.904	-	251.904
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.056.045	-	1.056.045	1.135.938	-	1.135.938	1.225.414	-	1.225.414	1.287.934	-	1.287.934
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.518.423	-	6.518.423	6.663.044	-	6.663.044	6.508.520	-	6.508.520	6.571.040	-	6.571.040
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.491.512	-	6.491.512	6.635.527	-	6.635.527	6.483.003	-	6.483.003	6.545.523	-	6.545.523
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			75%			75%			75%			75%
q _{o2} ton			21.101,47			21.101,55			21.101,55			21.101,55
costo unitario effettivo - Coeff €/cent/kg			27,85			28,33			30,76			31,45
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,98			30,98			30,98			30,98
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
fp _a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,10%			0,10%			0,10%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			4,00%			4,00%			1,00%			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			3,00%			3,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			8,60%			8,60%			2,60%			2,59%
(1+p)			1,0860			1,0860			1,0260			1,0259
ΣT _o			6.491.512			6.635.527			6.483.003			6.545.523
ΣTV _{o-1}			4.630.145			5.435.467			5.499.589			5.257.589
ΣTF _{o-1}			1.347.391			1.056.045			1.135.938			1.225.414
ΣT _{o-1}			5.977.536			6.491.512			6.635.527			6.483.003
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,0860			1,0222			0,9770			1,0096
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			6.491.512			6.635.527			6.483.003			6.545.523
delta (ΣT_o-ΣT_{max})			-			-			-			-

TVa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	5.435.467	-	5.435.467	5.499.589	-	5.499.589	5.257.589	-	5.257.589	5.257.589	-	5.257.589
Tfa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	1.056.045	-	1.056.045	1.135.938	-	1.135.938	1.225.414	-	1.225.414	1.287.934	-	1.287.934
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	6.491.512	-	6.491.512	6.635.527	-	6.635.527	6.483.003	-	6.483.003	6.545.523	-	6.545.523
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.435.467			5.499.589			5.257.589			5.257.589
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.056.045			1.135.938			1.225.414			1.287.934
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.491.512			6.635.527			6.483.003			6.545.523
Attività esterne Ciclo integrato RU	5.728	-	5.728	5.728	-	5.728	5.728	-	5.728	5.728	-	5.728

METODO PUNTUALE PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE:

Tari anno **2023**

TOTALE COSTI PREVISTI PER IL 2023



TUTTI I COSTI SONO RIPORTATI AL NETTO DELL'IVA DI LEGGE

ATTIVITA' PER COMUNI > 5000 abitanti		Allegato C1 TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE			Kc Coefficiente potenziale di produzione		2023		
		Elenco di Attività per categoria (elenco esemplificativo e non esaustivo)	SUB-CATEGORIA	% correttiva	Nord		attribuito	KC ricalcolato con correttivo	quota fissa ricalcolata con % correttivo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Uffici Pubblici - Scuole pubbliche e private Asili nido -Associazioni Varie – luoghi di Culto - Sale giochi e sale ricreative – Stazioni biglietterie e simili - Archivi Mostre d'arte – Autoscuole – Attività Assistenziali diurna - Mense scolastiche	01A -Uffici Pubblici - Scuole pubbliche e private Asili nido -Associazioni Varie – Colonie Luoghi di Culto - Sale giochi e sale ricreative – Stazioni biglietterie e simili - Archivi Mostre d'arte – Autoscuole – Attività Assistenziali diurna	100,00	0,40	0,67	0,54	0,5400	0,245
			01B - Mense scolastiche	200,00	0,40	0,67	0,54	1,0800	0,489
2	Cinematografi e teatri	Teatri e cinema – Sale polifunzionali	02	100,00	0,30	0,43	0,36	0,3600	0,163
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Autonomi depositi di stoccaggio – Magazzini vendita all'ingrosso – Negozi vendita all'ingrosso – Autorimesse – Depositi e magazzini di esercenti attività di commercio ambulante	03	100,00	0,51	0,60	0,56	0,5600	0,253
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Distributori di carburante - Campeggi - Palestre e sale Sportive – Impianti sportivi – Seggiovie - Piscina	04A - Distributori di carburante - Campeggi	100,00	0,76	0,88	0,82	0,8200	0,371
			04B - Palestre e sale Sportive – Impianti sportivi – Seggiovie - Piscina	70,00	0,76	0,88	0,82	0,5740	0,260
5	Stabilimenti balneari	Centro benessere, terme,	05	80,00	0,38	0,64	0,51	0,4080	0,185
6	Esposizioni, autosaloni	Autosaloni e simili – Esposizioni di arredamenti – Esposizione di materiali edili per la casa	06A - Autosaloni e simili - Esposizione di materiali edili per la casa	100,00	0,34	0,51	0,43	0,4300	0,195
			06B - Esposizioni di arredamenti	200,00	0,34	0,51	0,43	0,8600	0,390
7	Alberghi con ristorante	Alberghi con ristorante – Agritur con ristorazione	07	100,00	1,20	1,64	1,20	1,2000	0,541
8	Alberghi senza ristorante	Garni - Bed and Breakfast – Agritur senza servizio ristorazione	08	100,00	0,95	1,08	0,95	0,9500	0,436
9	Casa di cura e riposo	Casa di cura e di riposo – Istituti di assistenza e simili -	09	80,00	1,00	1,25	1,00	0,8000	0,362
10	Ospedali		10	50,00	1,07	1,29	1,12	0,5600	0,254
11	Uffici, agenzie, studi professionali	Uffici professionali e simili – Ambulatori medici e dentistici – Agenzie turistiche, immobiliari e Assicurazioni – Uffici accessori ad attività varie -	11	100,00	1,07	1,52	1,30	1,3000	0,590
12	Banche ed istituti di credito		12	100,00	0,55	0,61	0,58	0,5800	0,263
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	Negozi di abbigliamento e calzature librerie, cartolerie e foto – elettrodomestici e casalinghi – gioiellerie e profumerie – negozi colori hobby e simili – attrezzature d'ufficio, elettriche, elettroniche e simili - ferramenta – negozi di altri beni durevoli non alimentari - pompe funebri	13	100,00	0,99	1,41	1,20	1,2000	0,544
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Edicole - Farmacie - Tabaccaio	14	100,00	1,11	1,80	1,45	1,4500	0,652
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Tende tessuti e simili – Antiquariato e tappeti – cappelli e ombrelli – negozi per animali – negozi particolari	15	100,00	0,60	0,83	0,71	0,7100	0,322
16	Banchi di mercato beni durevoli		16	100,00	1,09	1,78	1,43	1,4300	1,430
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	parrucchieri, barbieri – centri di estetica	17	100,00	1,09	1,48	1,29	1,2900	0,584
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Piccoli artigiani: falegname, fabbro, idraulico, elettricista, imbianchino, spazzacamino, restauratore Lavorazione: del ferro, del marmo vetro e simili - imprese di pulizie – Laboratori di riparazione e confezione	18A - Piccoli artigiani: falegname, fabbro, idraulico, elettricista, restauratore Lavorazione: del ferro, del marmo vetro e simili - imprese di pulizie – Laboratori di riparazione e confezione	100,00	0,82	1,03	0,93	0,9300	0,421
			18B - Imbianchini, pittori edili, spazzacamini	150,00	0,82	1,03	0,93	1,3950	0,632

ATTIVITA' PER COMUNI > 5000 abitanti		Allegato C1		TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE			Kc Coefficiente potenziale di produzione		2023	
		Elenco di Attività per categoria (elenco esemplificativo e non esaustivo)		SUB-CATEGORIA	% correttiva	Nord		attribuito	KC ricalcolato con correttivo	quota fissa ricalcolata con % correttivo
				18C - lavanderie a secco e tintorie	80,00	0,82	1,03	0,93	0,7440	0,337
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Carrozzerie – autofficina – elettrauto - autorecuperi		19	70,00	1,09	1,41	1,25	0,8750	0,396
20	Attività industriali con capannoni di produzione	Attività industriali – Grandi aziende Artigianali – Segherie – Centrali produzione fonti energetiche – Capannoni imprese edili, scavi e di società di servizi		20	60,00	0,38	0,92	0,65	0,3900	0,177
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	Produzione artigianale di alimenti (distillerie, az. Agricole e di allevamento, panifici loc. prod., caseifici loc. prod.) – Produzione artigianale di beni specifici – Az. Artigiane metal meccaniche - Tipografie, stamperie, incisioni e vetrerie		21 - Categoria Generale	100,00	0,55	1,09	0,82	0,8200	0,371
				21A -Produzione artigianale di alimenti	80,00	0,55	1,09	0,82	0,6560	0,298
				21B - Attività artigianali manifatturiere con presenza di superfici adibite a verniciatura: falegamerie e verniciatorie in genere, galvanotecnic, fonderie, ceramiche, smalterie officine di carpenteria metallica, lattonerie	50,00	0,55	1,09	0,82	0,4100	0,186
				21C - Tipografie, stamperie, incisioni e vetrerie	80,00	0,55	1,09	0,82	0,6560	0,297
				21D - laboratori fotografie ed eliografie	100,00	0,55	1,09	0,82	0,8200	0,820
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub			22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	100,00	5,57	9,63	5,57	5,5700	2,523
				22B - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale	70,00	5,57	9,63	5,57	3,8990	1,766
23	Mense, birrerie, hamburgerie			23A - Mense, birrerie, hamburgerie	100,00	4,85	7,63	4,85	4,8500	2,197
				23B - Mense, birrerie, hamburgerie con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale	70,00	4,85	7,63	4,85	3,3950	3,395
24	Bar, caffè, pasticceria			24A - Bar, caffè, pasticceria	100,00	3,96	6,29	3,96	3,9600	1,795
				24B - Bar, caffè, pasticceria con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale	70,00	3,96	6,29	3,96	2,7720	1,256
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Supermercati - Alimentari in genere – Macellerie		25	100,00	2,02	2,76	2,02	2,0200	0,912
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	Negozi tipo botteghe di generi alimentari e/o miste – panifici loc. vendita – latterie loc. vendita		26	100,00	1,54	2,61	1,54	1,5400	0,690
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Fiorerie e negozi di ortofrutta – ingrosso frutta e verdura – esercizi vendita prodotti ittici – pizza al taglio		27	100,00	7,17	11,29	7,17	7,1700	3,248
28	Ipermercati di generi misti			28	100,00	1,56	2,74	1,56	1,5600	1,560
29	Banchi di mercato genere alimentari			29	100,00	3,50	6,92	3,50	3,5000	3,500
30	Discoteche, night-club			30	100,00	1,04	1,91	1,48	1,4800	0,670

Allegato C2		TARIFFA UTENZE DOMESTICHE			2023
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare		ATTRIBUITO	Quota Fissa annua per nucleo familiare	Quota variabile costo al litro
	minimo	massimo			
1	0,6	1	0,8	12,327	0,20
2	1,4	1,8	1,6	24,749	0,20
3	1,8	2,3	2,05	31,900	0,20
4	2,2	3	2,6	40,673	0,20
5	2,9	3,6	2,9	45,234	0,20
6 e più	3,4	4,1	3,4	53,782	0,20

ATTIVITA' PER COMUNI > 5000 abitanti		Allegato D1 SVUOTAMENTI MINIMI UTENZE NON DOMESTICHE		2023
		Elenco di Attività per categoria (elenco esemplificativo e non esaustivo)	SUB-CATEGORIA	Svuotamenti minimi per dispositivo/contentitore
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Uffici Pubblici - Scuole pubbliche e private Asili nido -Associazioni Varie – luoghi di Culto - Sale giochi e sale ricreative – Stazioni biglietterie e simili - Archivi Mostre d'arte – Autoscuole – Attività Assistenziali diurna - Mense scolastiche	01A -Uffici Pubblici - Scuole pubbliche e private Asili nido -Associazioni Varie – Colonie Luoghi di Culto - Sale giochi e sale ricreative – Stazioni biglietterie e simili - Archivi Mostre d'arte – Autoscuole – Attività Assistenziali diurna	16
			01B - Mense scolastiche	16
2	Cinematografi e teatri	Teatri e cinema – Sale polifunzionali	02	16
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Autonomi depositi di stoccaggio – Magazzini vendita all'ingrosso – Negozi vendita all'ingrosso – Autorimesse – Depositi e magazzini di esercenti attività di commercio ambulante	03	16
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Distributori di carburante - Campeggi - Palestre e sale Sportive – Impianti sportivi – Seggiovie - Piscina	04A - Distributori di carburante - Campeggi	16
			04B - Palestre e sale Sportive – Impianti sportivi – Seggiovie - Piscina	16
5	Stabilimenti balneari	Centro benessere, terme,	05	16
6	Esposizioni, autosaloni	Autosaloni e simili – Esposizioni di arredamenti – Esposizione di materiali edili per la casa	06A - Autosaloni e simili - Esposizione di materiali edili per la casa	16
			06B - Esposizioni di arredamenti	16
7	Alberghi con ristorante *	Alberghi con ristorante – Agritur con ristorazione	07	16
8	Alberghi senza ristorante *	Garni - Bed and Breakfast – Agritur senza servizio ristorazione	08	16
9	Case di cura e riposo	Case di cura e di riposo – Istituti di assistenza e simili -	09	16
10	Ospedali		10	16
11	Uffici, agenzie, studi professionali	Uffici professionali e simili – Ambulatori medici e dentistici – Agenzie turistiche, immobiliari e Assicurazioni – Uffici accessori ad attività varie -	11	24
12	Banche ed istituti di credito		12	36
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	Negozi di abbigliamento e calzature librerie, cartolerie e foto – elettrodomestici e casalinghi – gioiellerie e profumerie – negozi colori hobby e simili – attrezzature d'ufficio, elettriche, elettroniche e simili - ferramenta – negozi di altri beni durevoli non alimentari - pompe funebri	13	18
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Edicole - Farmacie - Tabaccaio	14	18
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Tende tessuti e simili – Antiquariato e tappeti – cappelli e ombrelli – negozi per animali – negozi particolari	15	18
16	Banchi di mercato beni durevoli		16	16
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	parrucchieri, barbieri – centri di estetica	17	36
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Piccoli artigiani: falegname, fabbro, idraulico, elettricista, imbianchino, spazzacamino, restauratore Lavorazione: del ferro, del marmo vetro e simili - imprese di pulizie – Laboratori di riparazione e confezione - lavanderie e tintorie	18A - Piccoli artigiani: falegname, fabbro, idraulico, elettricista, restauratore Lavorazione: del ferro, del marmo vetro e simili - imprese di pulizie – Laboratori di riparazione e confezione	16
			18B - Imbianchini, pittori edili, spazzacamini	16
			18C - lavanderie a secco e tintorie	16
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Carrozzerie – autofficina – elettrauto - autorecuperi	19	16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	Attività industriali – Grandi aziende Artigianali – Segherie – Centrali produzione fonti energetiche – Capannoni imprese edili, scavi e di società di servizi	20	16

ATTIVITA' PER COMUNI > 5000 abitanti		Allegato D1 SVUOTAMENTI MINIMI UTENZE NON DOMESTICHE		2023
		Elenco di Attività per categoria (elenco esemplificativo e non esaustivo)	SUB-CATEGORIA	Svuotamenti minimi per dispositivo/contenitore
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	Produzione artigianale di alimenti (distillerie, az. Agricole e di allevamento, panifici loc. prod., caseifici loc. prod.) – Produzione artigianale di beni specifici – Az. Artigiane metal meccaniche Tipografie, stamperie, incisioni e vetrerie	21 - Categoria Generale	16
			21A -Produzione artigianale di alimenti	16
			21B - Attività artigianali manifatturiere con presenza di superfici adibite a verniciatura: falegamerie e verniciatorie in genere, galvanotecnic, fonderie, ceramiche, smalterie officine di carpenteria metallica, lattonerie	16
			21C - Tipografie, stamperie, incisioni e vetrerie	16
			21D - laboratori fotografie ed eliografie	16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub *	16
			22B - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale	16
23	Mense, birrerie, hamburgerie		23A - Mense, birrerie, hamburgerie	24
			23B - Mense, birrerie, hamburgerie con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale	24
24	Bar, caffè, pasticceria		24A - Bar, caffè, pasticceria *	16
			24B - Bar, caffè, pasticceria con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale	16
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari *	Supermercati - Alimentari in genere – Macellerie	25	36
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	Negozi tipo botteghe di generi alimentari e/o miste – panifici loc. vendita – latterie loc. vendita	26	16
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Fiorerie e negozi di ortofrutta – ingrosso frutta e verdura – esercizi vendita prodotti ittici – pizza al taglio	27	16
28	Ipermercati di generi misti		28	16
29	Banchi di mercato genere alimentari		29	16
30	Discoteche, night-club		30	16

PER LE UTENZE NON DOMESTICHE FUORI DAL PERIMETRO DI RACCOLTA SONO PREVISTI NR. 6 SVUOTAMENTI MINIMI / anno PER CONTENITORI FINO ALLA CAPACITÀ FINO A 1300 LITRI

PER LE UTENZE NON DOMESTICHE FUORI DAL PERIMETRO DI RACCOLTA SONO PREVISTI NR. 2 SVUOTAMENTI MINIMI / anno PER CONTENITORI DI CAPACITÀ PARI O SUPERIORE A 1300 LITRI (CON LA POSSIBILITÀ DELLE UTENZE DI ACCORPARI FINO AD UN MASSIMO DI TRE PER CONTENITORE, PREVIO ACCORDO TRA LE PARTI PER LA SUDDIVISIONE DEI COSTI RIFERITI AGLI SVUOTAMENTI)

- cat. 7 * Alberghi con ristorante con SOLA CHIAVETTA superiori a mq. 200 LITRI MINIMI 400*16
- cat. 7 * Alberghi con ristorante con SOLA CHIAVETTA superiori a mq. 200 LITRI MINIMI 360*6 per le FUORI PERIMETRO
- cat. 8 * Alberghi senza ristorante con SOLA CHIAVETTA superiori a mq. 200 LITRI MINIMI 120*16
- cat. 8 * Alberghi senza ristorante con SOLA CHIAVETTA superiori a mq. 200 LITRI MINIMI 120*6 per le FUORI PERIMETRO
- cat. 22/A * Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub con SOLA CHIAVETTA LITRI MINIMI 120*16
- cat. 22/A * Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub con SOLA CHIAVETTA LITRI MINIMI 120* 6 per le FUORI PERIMETRO
- cat. 24/A * Bar, caffè, pasticceria con SOLA CHIAVETTA LITRI MINIMI 120*16
- cat. 24/A * Bar, caffè, pasticceria con SOLA CHIAVETTA LITRI MINIMI 120*6 per le FUORI PERIMETRO
- cat. 25 * Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari con SOLA CHIAVETTA LITRI MINIMI 150*16

SVUOTAMENTI MINIMI UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare	Svuotamenti minimi annui	Litri minimi annui
1	14	210
2	16	240
3	22	330
4	24	360
5	28	420
6 e più	28	420

Per le utenze appartenenti al patrimonio edilizio montano, "Case da mont", per le utenze domestiche fuori dal perimetro di raccolta e per le case a disposizione non date in locazione o usate ad altro titolo di utenti trasferiti in RSA o altro istituto sanitario - NON SONO PREVISTI SVUOTAMENTI MINIMI.

SVUOTAMENTI MASSIMI RSA - A.P.S.P.

LITRI MASSIMI ADDEBITABILI A.P.S.P. /ASSOCIAZIONI, ONLUS CON FINALITA' SOCIO-SANITARIA (ART. 11	
Azienda Provinciale Servizi alla Persona	Litri addebitabili massimi annui
Storo	90.000
Borgo Chiese	120.000
Pieve di Bono Prezzo	112.000
Spiazzo	109.000
Pinzolo	140.000
Bleggio Superiore - S. Croce	129.000
Associazioni ONLUS con finalità socio-sanitaria: Tione di Trento, Fiavè, Sella Giudicarie, Comano Terme, Fiavè, San Lorenzo Dorsino, Sella Giudicarie	10.000

SVUOTAMENTI MASSIMI TESSILI SANITARI ART. 11 REGOLAMENTO		
		Litri massimi
Nucleo familiare	svuotamenti addebitabili massimi annui	
Per un nucleo da 1 componenti	20	300
Per un nucleo da 2 componenti	25	375
Per un nucleo da 3 componenti	30	450
Per un nucleo da 4 componenti	35	525
Per un nucleo da 5 componenti	40	600
Per un nucleo da 6 o più componenti	45	675

SVUOTAMENTI MASSIMI PANNOLINI BAMBINI FINO A 2 ANNI		
		Litri massimi
Nucleo familiare	svuotamenti addebitabili massimi annui	
Per un nucleo da 1 componenti		
Per un nucleo da 2 componenti	25	375
Per un nucleo da 3 componenti	30	450
Per un nucleo da 4 componenti	35	525
Per un nucleo da 5 componenti	40	600
Per un nucleo da 6 o più componenti	45	675

Allegato F2		2023																										
codice categoria	CATEGORIA	% correttiva superficie	BLEGGIO SUPERIORE	BOCENAGO	BONDONE	BORGO CHIESE	BORGO LARES	CADERZONE TEF	CARISOLO	CASTEL CONDINO	COMANO TERME	FAIVE	GIUSTINO	MASSIMENO	PELLUGO	PIEVE DI BONO F	PINZOLO	PORTE DI RENDE	S. LORENZO - DOGNA	SELLA GIUDICARIA	SPIAZZO	STENICO	STORO	STREMO	TIONE	TRE VILLE	VALDAONE	
DOMESTICHE																												
A1	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare		0,113	0,073	0,076	0,050	0,066	0,130	0,158	0,103	0,069	0,157	0,113	0,312	0,099	0,066	0,115	0,087	0,061	0,050	0,053	0,053	0,071	0,062	0,103	0,090	0,070	
A2	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare		0,219	0,157	0,152	0,096	0,136	0,252	0,317	0,207	0,142	0,320	0,227	0,623	0,203	0,136	0,233	0,179	0,122	0,099	0,113	0,107	0,140	0,122	0,210	0,176	0,143	
A3	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare		0,292	0,192	0,206	0,119	0,171	0,332	0,403	0,265	0,176	0,400	0,299	0,798	0,268	0,177	0,298	0,231	0,166	0,128	0,139	0,141	0,183	0,163	0,272	0,234	0,185	
A4	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare		0,377	0,252	0,235	0,157	0,229	0,419	0,522	0,336	0,236	0,507	0,377	1,013	0,309	0,223	0,380	0,285	0,198	0,167	0,169	0,172	0,235	0,207	0,350	0,300	0,233	
A5	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare		0,401	0,269	0,275	0,172	0,239	0,471	0,611	0,375	0,249	0,565	0,439	1,130	0,382	0,249	0,427	0,330	0,242	0,182	0,191	0,199	0,263	0,234	0,377	0,328	0,259	
A6	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare		0,471	0,310	0,323	0,224	0,281	0,544	0,673	0,438	0,320	0,522	0,480	1,324	0,421	0,290	0,492	0,401	0,262	0,209	0,204	0,228	0,307	0,229	0,461	0,384	0,304	
0	Abitazione a disposizione		0,219	0,157	0,152	0,096	0,136	0,252	0,317	0,207	0,142	0,320	0,227	0,623	0,203	0,136	0,233	0,179	0,122	0,099	0,113	0,107	0,141	0,122	0,210	0,176	0,143	
NON DOMESTICHE																												
1A	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	0,137	0,114	0,060	0,085	0,085	0,299	0,163	0,165	0,126	0,232	0,203	0,232	0,297	0,137	0,165	0,191	0,125	0,136	0,113	0,172	0,124	0,293	0,197	0,200	0,114	
1B	Mense scolastiche	200	0,274	0,227	0,119	0,169	0,170	0,598	0,325	0,330	0,252	0,407	0,406	0,464	0,594	0,274	0,330	0,382	0,250	0,271	0,226	0,344	0,181	0,586	0,393	0,400	0,228	
2	Cinematografi e teatri	100	0,091	0,076	0,040	0,056	0,057	0,199	0,109	0,110	0,084	0,155	0,135	0,155	0,198	0,091	0,110	0,127	0,083	0,091	0,075	0,115	0,127	0,195	0,131	0,134	0,076	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	100	0,142	0,118	0,062	0,083	0,088	0,310	0,169	0,171	0,133	0,211	0,210	0,240	0,308	0,142	0,171	0,198	0,130	0,142	0,117	0,179	0,090	0,304	0,202	0,213	0,118	
4A	Campeggi, distributori carburanti	100	0,208	0,172	0,090	0,129	0,129	0,454	0,248	0,251	0,192	0,352	0,308	0,352	0,450	0,208	0,250	0,290	0,190	0,206	0,171	0,261	0,095	0,445	0,298	0,304	0,173	
4B	palestre, impianti sportivi - seggiovie - piscina	70	0,146	0,121	0,063	0,090	0,090	0,318	0,173	0,175	0,134	0,247	0,216	0,247	0,316	0,146	0,175	0,203	0,133	0,144	0,120	0,183	0,190	0,311	0,209	0,213	0,121	
5	Stabilimenti balneari (centri benessere, terme)	80	0,104	0,086	0,045	0,064	0,064	0,226	0,123	0,125	0,095	0,175	0,153	0,175	0,224	0,104	0,125	0,144	0,094	0,103	0,085	0,130	0,265	0,221	0,149	0,151	0,086	
6A	Esposizioni, autosaloni / Magazzini, depositi, autotrasp.	100	0,109	0,090	0,047	0,067	0,068	0,238	0,130	0,131	0,100	0,185	0,162	0,185	0,237	0,109	0,131	0,152	0,100	0,108	0,090	0,137	0,210	0,233	0,157	0,159	0,091	
6B	Esposizioni di arredamenti	200	0,218	0,181	0,095	0,135	0,135	0,476	0,260	0,263	0,201	0,369	0,323	0,369	0,473	0,218	0,263	0,304	0,199	0,216	0,180	0,274	0,177	0,467	0,313	0,319	0,182	
7	Alberghi con ristorante - agritur con ristorante	100	0,305	0,252	0,132	0,222	0,189	0,665	0,361	0,367	0,263	0,393	0,451	0,516	0,660	0,305	0,366	0,424	0,278	0,301	0,251	0,383	0,124	0,651	0,437	0,445	0,253	
8	Alberghi senza ristorante - garni, bed and breakfast, agritur senza ristorante	100	0,241	0,200	0,105	0,149	0,150	0,526	0,286	0,290	0,509	0,358	0,357	0,408	0,523	0,241	0,290	0,336	0,213	0,238	0,199	0,303	0,287	0,515	0,346	0,352	0,200	
9	Casa di cura e riposo - istituti di assistenza e simili	80	0,203	0,168	0,088	0,125	0,126	0,443	0,241	0,244	0,187	0,344	0,301	0,344	0,440	0,203	0,244	0,283	0,185	0,201	0,167	0,255	0,128	0,434	0,291	0,296	0,169	
10	Ospedali	50	0,142	0,118	0,062	0,088	0,088	0,310	0,169	0,171	0,131	0,241	0,211	0,241	0,308	0,142	0,171	0,198	0,130	0,141	0,117	0,178	0,265	0,304	0,204	0,207	0,118	
11	Uffici, agenzie, studi professionali Ambulatori medici, dentistici, odontotecnici,	100	0,330	0,273	0,143	0,213	0,204	0,721	0,391	0,397	0,304	0,490	0,488	0,559	0,714	0,330	0,397	0,460	0,301	0,326	0,272	0,415	0,320	0,705	0,474	0,482	0,274	
12	Banche e istituti di credito	100	0,147	0,122	0,064	0,091	0,091	0,321	0,174	0,177	0,135	0,219	0,218	0,249	0,319	0,147	0,177	0,205	0,134	0,146	0,121	0,185	0,157	0,315	0,211	0,215	0,122	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durev	100	0,305	0,252	0,132	0,188	0,189	0,665	0,361	0,367	0,280	0,516	0,450	0,516	0,659	0,305	0,366	0,424	0,278	0,301	0,251	0,382	0,317	0,651	0,439	0,445	0,253	
14	Edicola, farmacia, bar/tabaccaio, plurilicenze	100	0,368	0,305	0,160	0,227	0,228	0,803	0,438	0,443	0,339	0,547	0,545	0,623	0,798	0,368	0,443	0,513	0,336	0,364	0,303	0,462	0,285	0,787	0,505	0,537	0,305	
15	Negozi particolari quali filatelica, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	100	0,180	0,149	0,078	0,111	0,112	0,393	0,214	0,217	0,166	0,305	0,267	0,305	0,391	0,180	0,217	0,251	0,164	0,178	0,149	0,226	0,205	0,385	0,258	0,263	0,150	
16	Banchi di mercato beni durevoli	100	0,363	0,301	0,158	0,224	0,225	0,792	0,432	0,437	0,334	0,614	0,538	0,614	0,787	0,363	0,437	0,506	0,331	0,360	0,299	0,455	0,308	0,776	0,522	0,530	0,302	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri ed estetista	100	0,328	0,271	0,142	0,202	0,203	0,715	0,388	0,394	0,301	0,487	0,484	0,554	0,710	0,328	0,394	0,456	0,299	0,324	0,270	0,411	0,165	0,700	0,469	0,478	0,272	
18A	Attività artigianali: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	0,236	0,196	0,102	0,146	0,146	0,515	0,280	0,284	0,217	0,351	0,349	0,400	0,511	0,236	0,284	0,329	0,215	0,233	0,194	0,297	0,193	0,504	0,338	0,345	0,196	
18B	Attività artigianali: imbianchini, pittori edili, spazzacamini	150	0,354	0,293	0,154	0,219	0,220	0,772	0,420	0,426	0,326	0,599	0,524	0,598	0,767	0,354	0,426	0,493	0,323	0,350	0,292	0,444	0,086	0,757	0,508	0,517	0,295	
18C	Attività artigianali tipo botteghe: lavanderia a secco e tintorie	80	0,189	0,156	0,082	0,117	0,117	0,412	0,224	0,227	0,174	0,320	0,280	0,320	0,409	0,189	0,227	0,263	0,172	0,187	0,156	0,237	0,181	0,404	0,271	0,276	0,157	
19	Carrozzeria, autofficina, eletrauto	70	0,222	0,184	0,096	0,137	0,138	0,485	0,264	0,267	0,204	0,330	0,329	0,376	0,481	0,222	0,267	0,309	0,203	0,220	0,183	0,279	0,150	0,475	0,318	0,324	0,184	
20	Attività industriali con capannoni di produzione (segherie, grandi aziende agricole, capannoni imprese edili, centrali produzione fonti energetiche)	60	0,099	0,082	0,043	0,061	0,061	0,216	0,117	0,119	0,091	0,168	0,146	0,168	0,215	0,099	0,119	0,138	0,090	0,098	0,082	0,124	0,090	0,211	0,142	0,145	0,082	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici.	100	0,208	0,172	0,090	0,129	0,129	0,454	0,248	0,250	0,192	0,352	0,308	0,352	0,450	0,208	0,250	0,290	0,190	0,206	0,171	0,261	0,145	0,445	0,299	0,304	0,173	
21A	Attività artigianali di produzione beni specifici: produzione artigianale alimenti	80	0,167	0,138	0,072	0,103	0,103	0,364	0,197	0,200	0,153	0,247	0,246	0,282	0,361	0,167	0,200	0,232	0,152	0,165	0,137	0,209	0,182	0,356	0,239	0,243	0,138	
21B	Attività artigianali di produzione beni specifici: falegnerie, verciatorie, fonderie, ceramiche, smalterie, carpenteria metallica, lattoneria	50	0,104	0,086	0,045	0,064	0,065	0,227	0,123	0,125	0,096	0,155	0,154	0,176	0,226	0,104	0,125	0,145	0,095	0,103	0,086	0,131	1,229	0,222	0,149	0,152	0,087	
21C	Tipografie, stampanti incisioni e vetrerie	80	0,167	0,138	0,072	0,103	0,103	0,363	0,198	0,200	0,153	0,282	0,247	0,282	0,361	0,166	0,200	0,232	0,152	0,165	0,137	0,209	0,863	0,356	0,239	0,243	0,138	
21D	laboratorio fotografico ed eliografie	100	0,208	0,172	0,090	0,129	0,129	0,454	0,248	0,251	0,191	0,352	0,308	0,352														